

Ampio accordo alla conferenza dei capi laotiani

ZURIGO, 21. — La conferenza dei tre leaders laotiani è conclusa positivamente anche oggi con il raggiungimento di ampi accordi. Lo stesso generale Fumi Nosavan, vice premier del governo ribelle, ha affermato che la riunione di oggi ha portato ad un ampio accordo sulla politica interna del futuro governo del Laos, sulla integrazione delle forze armate che si sono divise e combattute e su un periodo di transizione durante il quale l'attuale amministrazione del Laos dovrebbe continuare a funzionare nelle varie parti del paese.

Lo stesso ottimismo ha mostrato il portavoce del capo del governo legale, principe Savanna Fuma. « Solo problema sul quale non esiste alcun accordo è la richiesta, da parte di Pathet Lao e del capo del governo, che il futuro governo del Laos rinunci alla protezione del patto militare della SEATO, dominato dagli Stati Uniti. Tale protezione, sostengono i due leaders neutralisti, sarebbe incompatibile con il carattere indipendente e neutrale del Paese.

Su tale questione Savanna Fuma e Fumi Nosavan hanno avuto oggi un colloquio di mezz'ora. I tre principi torneranno a riunirsi domani per l'esame delle questioni ancora in discussione.

Oggi i risultati del referendum costituzionale in Somalia

MOGADISCIO, 21. — Sono terminate in Somalia le operazioni di voto per il referendum costituzionale indetto dal governo di Mogadiscio. Un comunicato governativo ha informato nella serata che nessun incidente ha turbato l'andamento delle operazioni elettorali e che la percentuale dei votanti è stata elevata. Nella mattinata di domani — si dovrebbe conoscere i risultati definitivi del voto sulla Costituzione elaborata dal governo.

Il partito della lega della Gran Somalia che rappresenta l'opposizione popolare anche i partiti dell'ex Somaliland britannico (che pure sono rappresentati nella coalizione governativa) si erano pronunciati per il voto contrario alla Costituzione della quale sono state sottolineate dall'opposizione le gravi carenze.

Venti operai processati a Madrid

MADRID, 21. — Per la terza volta in 15 giorni un tribunale militare si è riunito, ieri, a Madrid per processare venti operai antifrancoisti andalusi, di età dai 19 ai 50 anni, arrestati a Malaga lo scorso aprile durante un viaggio in Andalusia di Franco. Contro di loro è stata mossa l'accusa di aver organizzato una cellula comunista a Malaga, di aver incitato la popolazione alla rivolta e di aver distribuito propaganda clandestina.

Processato a Linz lo sterminatore di 45.000 ebrei

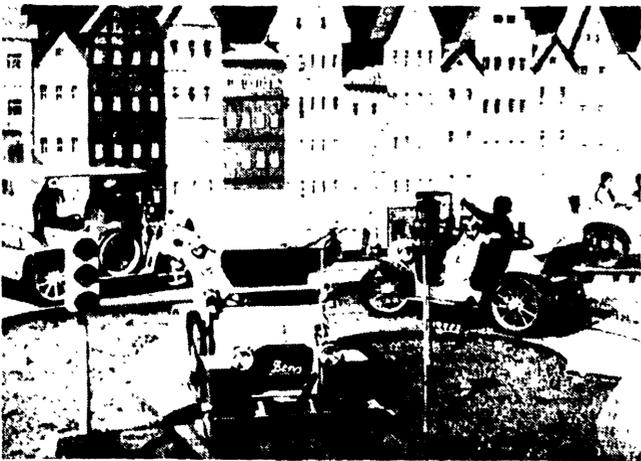
LINZ, 21. — Lunedì avrà inizio il processo a carico del criminale di guerra Egon Schoenpflug responsabile dello sterminio di 45 mila ebrei polacchi e russi nel 1941. Il dottor Schoenpflug faceva parte dell'Einsatzkommando Otto che fu impegnato da Otto Bradfisch il quale sarà processato a Monaco di Baviera una settimana dopo. Il capo d'imputazione dice che il capo d'imputazione aveva istruzioni di «ripulire» dagli ebrei le retrovie tedesche in Polonia e in Russia. Fra il luglio e il dicembre del 1941 l'Einsatzkommando «liquido» oltre 19 mila ebrei, ma probabilmente, dice il capo d'imputazione, furono non meno di 45 mila gli uomini, le donne e i bambini uccisi.

Gagarin a Cuba il 26 luglio

LAVANA, 21. — Il governo cubano ha annunciato oggi che il ponte aereo sovietico con Cuba, Gagarin, si dovrebbe avviare il 26 luglio, nei pressi dell'aeroporto capesante di F. F. Castro contro il dottor Fulgencio Batista.

Ad Amburgo

Si affittano ai turisti strambi auto vecchie con motori nuovi



AMBURGO — Auto con motori moderni e carrozzerie tipo "anni 20" sono state costruite da un industriale tedesco. Esse non sono in vendita ma vengono affittate agli amanti di stranezze per un dollaro l'ora, come mezzo per visitare il centro della città. (Telefoto)

Il GPRP denuncia al mondo l'ondata repressiva dell'esercito francese

Carnificina colonialista in Algeria dove le masse manifestano per il FLN

I musulmani innalzano le bandiere del Fronte di liberazione nazionale chiedendo la ripresa delle trattative — Il governo francese in imbarazzo per il comunicato algerino che ripropone l'apertura dei negoziati

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 21. — Un comunicato del GPRP parla di centinaia di vittime della repressione militare francese a Giggelli e nella regione a nord di Costantina; i morti sono parecchie decine. Dal partito francese si ammette che la polizia e le forze armate hanno ucciso in tre giorni almeno trenta persone. I feriti sono centinaia anche secondo la versione francese. E' comunque evidente che ci si trova di fronte a un lutto a una sollecitazione popolare di grande estensione, dall'altro a una violenta reazione francese che sta degenerando in un bagno di sangue. Quali possono essere le conseguenze rispetto ai negoziati che la Francia ha interrotto a Erbil?

Oggi, il Consiglio dei ministri francese si è limitato a registrare un altro atto dell'operazione di « terza forza »: Jozef ha riferito sul suo viaggio in Algeria, segnalando progressi nella promozione politica di cittadini musulmani e parlando delle misure prese per fronteggiare la siccità.

Il portavoce del governo, Terrenoire, ha poi insistito sul fatto che le popolazioni musulmane « possono contare sull'aiuto della Francia ». Egli ha detto: « Una volta di più la Francia reca tutto l'aiuto necessario alle popolazioni di Algeria ».

Detta all'indomani della carneficina di Giggelli, questa frase ha un sapore grottesco. Se non fosse stata imposta da una ragione politica più profonda (le implicazioni nei negoziati di una manovra propagandistica per cercare ancora di attirare i musulmani fuori dall'orbita del FLN) un ministro si sarebbe ben guardato dal pronunciarla. Nel quadro attuale, questa sottolineatura degli aiuti si spiega perché anche il comunicato di ieri del GPRP, che invitava la Francia a riprendere le trattative, ha colto Parigi di sorpresa.

Il governo francese era impegnato su tutt'altra via e si aspettava che il GPRP sconsigliasse la rottura. Il comunicato di Tunisi ha dunque messo in imbarazzo il governo e in definitiva è stato commentato ufficialmente in maniera negativa e confusa il GPRP, riunito a Tunisi dopo la sospensione della conferenza di Erbil. Si sarebbe potuto benissimo prendere atto delle responsabilità francesi rispetto all'interruzione dei negoziati, considerando insufficienti i motivi addotti, definirne una rottura, trandone tutte le conseguenze. Il governo non ha invece pianificato le trattative. Prendendo come lettera l'impegno di Jozef per una ripresa — « dieci o quindici giorni » dopo l'interruzione — della trattativa, il GPRP ha annunciato proposte concrete che potrebbero far uscire la conferenza dal vicolo cieco in cui si è imboccata.

località vicina) per la ripresa delle trattative, anche quella parte del mondo occidentale che ha preso per buona, o finto di prendere per buona, la giustificazione francese della sospensione, finirà con l'addossare interamente la responsabilità del fallimento sulla Francia. De Gaulle teme che Ebin assuma troppa a Malina, la trattativa preliminare dell'anno scorso. D'altra parte, però, si è impegnato su un'altra via, quella della manovra terzalista, che esige da parte sua una lunga stasi nelle trattative. E' accettata la proposta del GPRP per una immediata ripresa della conferenza, da-

rebbe un segno patetico di cedimento. In questi frangenti, l'azione musulmana in Algeria costituisce una ulteriore prova della giusta impostazione della giusta impostazione. Le folle di algerini che sono scese in piazza scandendo lo slogan « Viva il FLN », manifestano per la ripresa dei negoziati, così dice oggi il comunicato del GPRP. Questa è già una ragione sufficiente per spiegare l'accanimento della repressione francese.

Ieri ci sono stati cinque morti dopo gli undici ammucchiati dai francesi per la giornata di lunedì. Nel centro di Tipaza, stamane, sono apparse scritte a lettere cubole « Viva il FLN ». Tali manifestazioni della volontà popolare stroncano alla base il nuovo tentativo di « terza forza » di De Gaulle. In più, è adesso il timore di un'ultra — i quali non hanno affatto disarmato dopo il « putsch » anzi, sono più attenti che mai — possono approfittare di una manifestazione musulmana per creare degli incidenti che di conseguenza potrebbero essere disastrosi per la politica gollista. Tutti sono concordi a Parigi che una nuova esplosione della febbre algerina potrebbe avvenire da un momento all'altro, ma

Venticinquemila portuali solidali con i marittimi

Il porto di New York paralizzato dallo sciopero



NEW YORK — Pichetti di marittimi al porto di fronte alla bandiera e attraccato il transatlantico "Constitution". Gli ufficiali di questa nave sono stati costretti dalla compattezza dello sciopero a scendere essi stessi i bazzali dei passeggeri. (Telefoto)

NEW YORK, 21. — Venticinquemila portuali di New York hanno incrociato ieri le braccia per tutta la giornata in segno di solidarietà con gli ottantaquattro marittimi, il cui sciopero paralizzava dall'inizio della settimana la flotta mercantile americana in trenta porti della Confederazione, e, per conseguenza, minaccia di impicci inattesi numerosi impianti industriali.

La minaccia si fa grave, se non immediata, per l'industria petrolifera, che dipende dal mare per molti rifornimenti di greggi. Le grandi raffinerie di Bayonne e Westville, nel New Jersey, di Houston e Corpus Christi, nel Texas, di Anacortes, nel Washington, sono già ferme perché non arrivano le petroliere.

Ugualmente fermi sono gli impianti di estrazione della Citronella, presso Mobile, nell'Alabama, su bacini che producono normalmente 18.000 barili al giorno di greggi, destinati alle raffinerie via mare. Le pompe di pozzo, rimarranno inattive per tutta la durata dello sciopero dei marittimi.

Una bimba prodigio

A due anni sa tutto sullo spazio

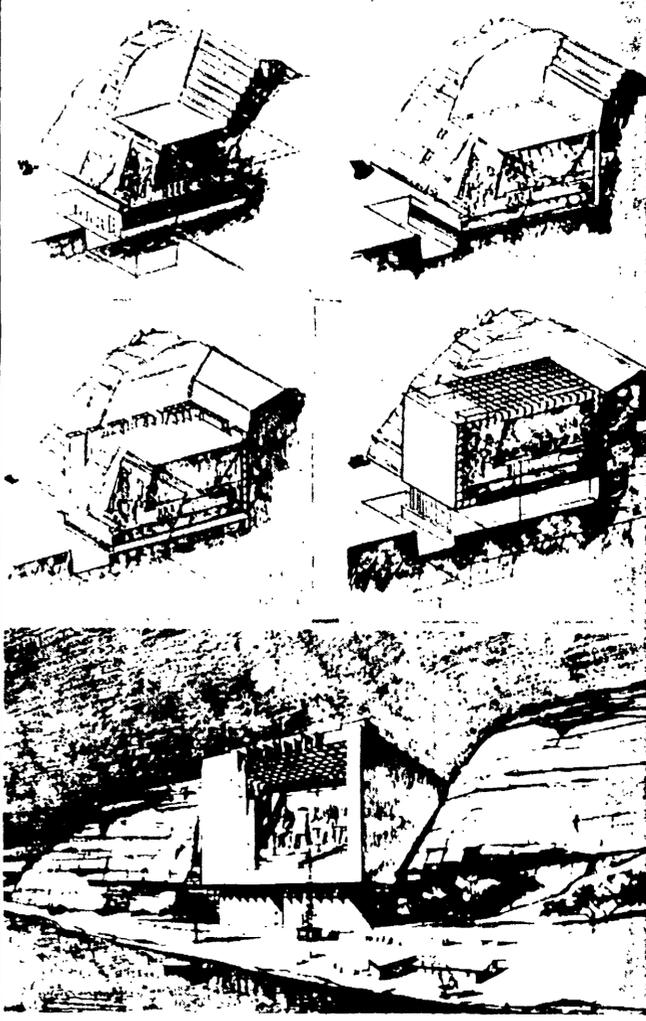
La piccola ha ottenuto una tessera per la biblioteca pubblica

WEST NEW YORK (New Jersey), 21. — Florence Jacobs, di due anni e mezzo, sa leggere (ha divorato una sessantina di sussidiari scolastici) e sa tutto sull'astronautica. « Cosa avvenne il 5 maggio 1961? » le è stato chiesto. « Alan Shepard », risponde la piccolina — fu mandato nello spazio, prima astronauta americano. « Quali sono i pericoli della navigazione spaziale? » « I raggi cosmici, e le radiazioni ultraviolette. » Lei, il direttore della biblioteca pubblica e stato costretto a rilasciarle una tessera per la consultazione di opere di astronautica, facendo uno strappo al regolamento che prescrive per questo almeno l'età di sette anni. La bimba prodigio impare l'alfabeto quando aveva un anno.

Londra riconosce l'indipendenza del Kuwait

LONDRA, 21. — Con un semplice scambio di lettere tra lo sceicco del Kuwait ed il residente politico britannico nel territorio, è stato posto fine al rapporto di « protezione » che legava il piccolo Stato petrolifero del Golfo Persico al governo di Londra. Quest'ultimo ha ora dichiarato di riconoscere la piena indipendenza del Kuwait, di essere disposta a concedere ogni aiuto che possa essere richiesto dalle autorità locali. Il trattato del 1899, che stabiliva, tra l'altro il controllo britannico sulle relazioni esterne del Kuwait e vietava qualunque cessione di territorio o modifica dei confini che non avesse incontrato l'approvazione del « Foreign Office », è stato dichiarato decaduto.

Scienza e tecnica Come verrà sollevato il tempio di Abul Simbel



E' stato annunciato ufficialmente dal governo della Repubblica Araba Libica che il recupero del mastoso tempio di Abul Simbel sarà affidato a tecnici italiani. I lavori inizieranno nel gennaio del 1962 e si protrarranno per oltre 6 anni. Il progetto italiano, che verrà a costare 50 miliardi è stato approvato da una commissione di esperti norvegesi e svedesi. I fondi per il sollevamento del tempio sono stati offerti da alcune organizzazioni internazionali e soprattutto dall'UNESCO. Il tempio di Abul Simbel fu costruito nel 1265 d.C. dal faraone Ramses II. Tutto il complesso verrà sollevato e spostato per conservare la costruzione della diga di Assuan in corso di completamento. L'intera vallata in un enorme bacino artificiale. Nelle foto i particolari del progetto italiano. Foto n. 1: Taglio e rotazione della platea di roccia che sovrasta il Tempio per ridurre il peso della massa da sollevare; scavo di una galleria trincea anteriormente alla facciata del monumento e paralletta ad esso, da dove inizieranno gli scavi delle gallerie e al di sotto del monumento stesso. Foto n. 2: Completamento della rimozione della roccia sovrastante, inizio della scavo delle gallerie sottostanti; formazione graduale dei pozzi lungo i tre lati del monumento per il suo graduale isolamento e infissione delle nervature. Foto n. 3: Completamento della platea di base ed inizio della graduale scavo, attraverso i tagli laterali delle nervature relative alla struttura protettiva in cemento armato precompresso, intorno al monumento, dalla roccia circostante del Tempio, contenuto nella struttura di protezione; inserimento di una serie di pilastri idraulici mediante i quali si provvederà al sollevamento della intera massa per gradi successivi. Foto n. 4: Scavo progressivo della relativa ingabbatura durante le operazioni di sollevamento.

Singolare esperimento a Bucarest

Aria compressa come lubrificante

Un enorme risparmio nella manutenzione delle auto — I primi risultati

Un gruppo di tecnici specializzati dell'Istituto di meccanica applicata della Università di Bucarest sta sperimentando la possibilità di lubrificare alcuni tipi di macchine con aria compressa invece che con i comuni lubrificanti. La cosa non è tanto curiosa come potrebbe sembrare: lo scopo del lubrificante è di evitare che due parti metalliche, le quali strisciano l'una contro l'altra, vengano a diretto contatto tra loro. Il lubrificante costituisce un sottile « cuscinetto » tra le due superfici metalliche, ed evita così un attrito diretto che logorerebbe le parti in breve tempo.

Tra i diversi materiali che si possono impiegare in tali condizioni, ecco comparire ora, ad opera degli specialisti rumeni, anche l'aria, che sembra dare ottimi risultati nei motori molto veloci, nei quali riduce di molto le perdite per attrito dell'albero motore e relativi supporti, ed aumenta la durata dell'albero che del resto non.

In certi casi, come, ad esempio, per gli alberi motore delle macchine molto pesanti, il « cuscinetto » di lubrificante, rimane « schiacciato », per cui non potrebbe più compiere la sua funzione. Per mantenerlo integro, si ricorre alla lubrificazione forzata, e all'introduzione di lubrificanti sotto pressione nei supporti, mediante una pompa. In queste condizioni, e cioè quando il « cuscinetto » lubrificante viene mantenuto integro mediante una pompa, e possibile impiegare come lubrificanti, sostanze di caratteristiche diverse, in quanto la viscosità propria del materiale che viene spinto a formare il « cuscinetto », ha meno importanza.

La cosa non è tanto curiosa come potrebbe sembrare: lo scopo del lubrificante è di evitare che due parti metalliche, le quali strisciano l'una contro l'altra, vengano a diretto contatto tra loro. Il lubrificante costituisce un sottile « cuscinetto » tra le due superfici metalliche, ed evita così un attrito diretto che logorerebbe le parti in breve tempo.

Esplode una bomba a Versailles

VERSAILLES, 21. — Una bomba è esplosa oggi a Versailles, danneggiando l'ingresso di una centrale elettrica. La esplosione, dell'energia elettrica, non è stata ancora accertata. Nelle scorse ore sono state trovate, sotto il rospo, le tracce dell'esplosione di cloruro di sodio.

Messaggi di Nehru sul « vertice » neutrale

IL CAIRO, 21. — Ambasciatori e rappresentanti di venti paesi neutrali si sono riuniti a Cairo per preparare gli inviti da inviare ai capi di Stato della conferenza dei paesi non impegnati. Durante questo riunione preparatoria, che dureranno fino alla fine di giugno, deve essere concordata la lista dei paesi da invitare, e i punti da discutere alla conferenza, convocata a Jugoslavia.

Secondo quanto si apprende negli ambienti bene informati di Nuova Delhi, il primo ministro indiano, Jawaharlal Nehru sarà probabilmente a capo della delegazione indiana alla conferenza dei paesi non impegnati, a cui lavorerà, a partire nel settembre a Belgrado, Jugoslavia. A condurlo sarebbe il ministro della Difesa Krishna Menon.

Si apprende inoltre che Nehru ha deciso di inviare dei messaggi personali al Presidente Nixon della R.A.P. e al ministro degli Esteri, il presidente del Ghana ed al presidente Sukarno d'Indonesia, per esprimere loro il proprio punto di vista sulla conferenza dei paesi non impegnati.

Secondo uno scienziato svizzero

La « prova dei colori » per la salute del cuore

Il giallo e l'azzurro per le donne, i rossi e i verdi per gli uomini sono indici di predestinazione alla malattia

AMBURGO, 21. — Il professor svizzero Max Luescher, direttore dell'Istituto di psicodiagnostica dell'Università di Basilea, ha dichiarato in un congresso medico in corso a Westerland (isola di Sylt) che le donne di colore giallo e l'azzurro e gli uomini di colore rosso e i verdi brillanti sono più degli altri soggetti ad attacchi cardiaci.

Secondo il prof. Luescher, le persone che preferiscono il rosso arancione e al tempo stesso non possono vedere l'azzurro scuro, sono potenzialmente vittime di disturbi a varie funzioni organiche (non ha specificato quali). Per mezzo della « prova dei colori », ha detto lo studioso, i medici possono stabilire in pochi minuti lo stato di benessere psicologico generale di qualsiasi paziente.

Altri studiosi presenti al congresso medico hanno confermato queste possibilità della psicodiagnostica basata sulle reazioni degli individui ai colori. I riflettori parabolici dei telescopi misurano 25 metri di diametro ciascuno. Proroga accordo italo-jugoslavo. In attesa delle conclusioni delle trattative commerciali italo-jugoslave, intere in corso per le vie diplomatiche, la validità del protocollo tra Italia e Jugoslavia, firmato a Belgrado il 10 marzo 1960 — ad eccezione di quello del 31 marzo 1955 — è stato prorogato per un ulteriore periodo di tre mesi. La proroga ha validità dal 1° luglio al 30 settembre prossimo.

VACANZE LIETE



Nelle vostre gite in riviera sostate a NOLI — Bar SIRITO Bar VI OFFRE UN ACCOGLIENDE LOCALE CON I MIGLIORI PRODOTTI PER IL VOSTRO RISTORO

nuova generazione

Il nuovo processo utilizza l'impulso all'infarso, che produce il tessuto in fibra sintetica ad una temperatura notevolmente elevata, circa 200 gradi. In queste condizioni la struttura molecolare delle fibre tende ad allungarsi, e a penetrare nella trama e l'altra le materie coloranti.